PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO SULLA COMPETITIVITÀ DEI SETTORI PRODUTTIVI

EDIZIONE 2023

Estensione, natura e pervasività della dinamica inflazionistica

Claudio Vicarelli | Istat

Servizio PSS Servizio per l'analisi dei dati e la ricerca economica, ambientale e sociale DIPS - Dipartimento per la produzione statistica | Istat



I (pochi) cambiamenti strutturali a cavallo della pandemia...

- Edizione anticipata registro «Frame-Sbs», 2021
- Lo stato di salute del sistema produttivo post pandemia e prima dello shock energetico: un confronto tra il 2019 e 2021
- 1,5 milioni di unità con almeno un dipendente = 36% totale imprese, 82% addetti
- Tenuta sorprendente: lieve riduzione imprese (-0,5%) e incremento addetti (+0,4%)
- Effetto ricomposizione: costruzioni (+6,6 e +12,2%), manifattura (-2,4 e -0,5%), servizi di mercato (-1,5 e -0,5%)

Tavola 3.1 - Caratteristiche delle imprese con almeno un dipendente per macro settore.

Anni 2019 e 2021 (imprese con almeno un addetto)

	Imprese					Addetti				
_	2019		2021		Variazion	2019		2021		Variazion
	Numero	%	Numero	%	e °′	Numero	%	Numero	%	
Manifattura	227,853	14.8	222,273	14.5	-2.4	3,585,042	26.2	3,565,833	26.0	-0.5
Costruzioni	185,701	12.0	197,897	12.9	6.6	1,010,523	7.4	1,133,513	8.3	(12.2
Servizi di mercato	934,257	60.5	920,349	59.9	-1.5	7,783,067	56.9	7,740,756	56.4	-0.5
Servizi alla persona	196,480	12.7	195,606	12.7	-0.4	1,294,685	9.5	1,289,736	9.4	-0.4
Totale	1,544,291	100.0	1,536,125	100.0	$\left(-0.5\right)$	13,673,317	100.0	13,729,839	100.0	0.4

Fonte: Elaborazioni su dati Frame-SBS 2019 e Frame-SBS Anticipato 2021



.. e nel 2022 un sistema percepito più «solido»

- Su questo quadro si innesca la crisi energetica che sembra non impattare sulla percezione di solidità
- il 50,2 per cento delle unità della manifattura e il 58,9 per cento di quelle dei servizi ritenevano "solida" l'attività della propria impresa, il 36,3 e il 26,4 per cento la riteneva "parzialmente solida»
- Evidente il miglioramento dal 2021 (erano «solide» il 45,7 e il 37,1%)
- Seriamente a rischio: dal 3,1 al 1,3% nella manifattura; dal 4,1 all'1,4% nei servizi

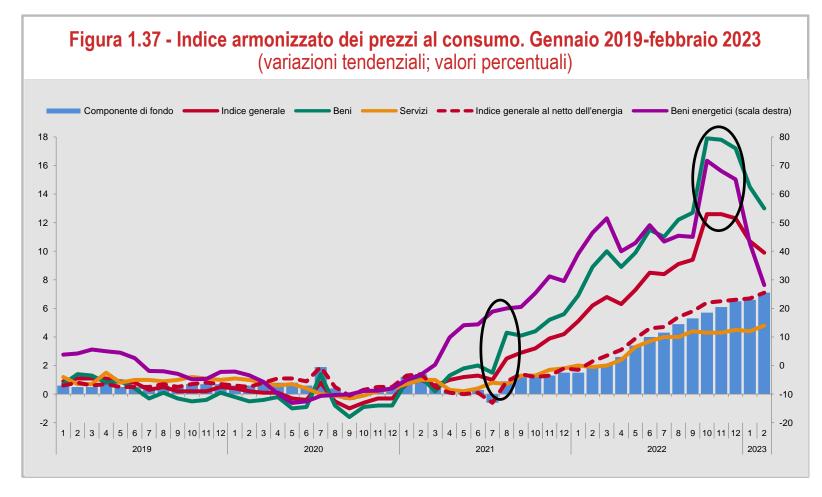
Figura 3.10 - Valutazione rispetto all'operatività aziendale nel primo semestre 2023, per macrosettore di attività economica. Dicembre 2021 e 2022 (percentuali di imprese) Solida Parzialmente solida #Parzialmente a rischio ■ Seriamente a rischio ■ Non risponde 100 90 70 45,3 37,1 10 2021 2022 2021 2022 Manifattura Servizi

Fonte: Elaborazioni su dati Istat, modulo ad hoc nell'Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere



La dinamica dell'inflazione in Italia

- Il risveglio della domanda postpandemico (2021) su cui si innesta il conflitto russo-ucraino (2022)
- La flessione di fine 2022/inizio 2023 degli energetici ma non degli alimentari (alimentari lavorati e tabacchi: +12,9%, +13,6%, +13,5% nei primi 3 mesi)
- Indice generale in calo (+10,7%, +9,8%, +8,2% nei primi 3 mesi) ma non la Core Inflation (+6,6%, +7% +6,9% nei primi 3 mesi)
- Effetto su Pil (dinamica in rallentamento) e consumi famiglie (negativi in T4)

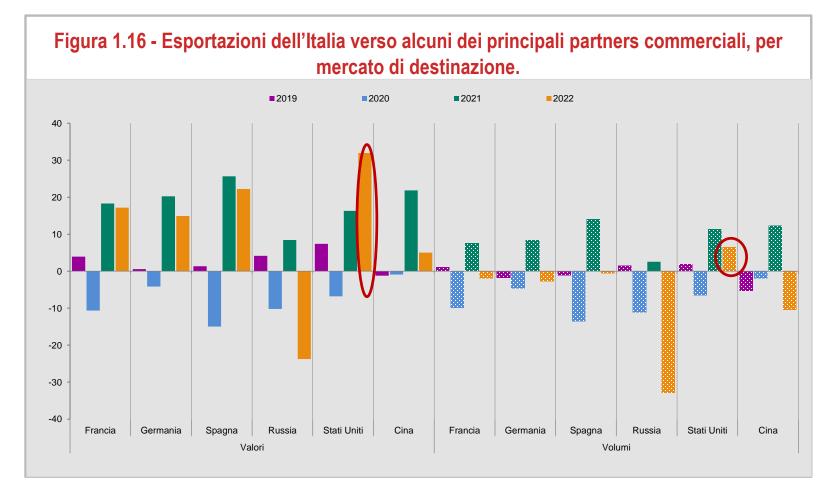


Fonte: elaborazioni su dati Istat, Indagine sui prezzi al consumo



Commercio estero: si divaricano gli andamenti in valore e volume

- Nel 2022 la dinamica dei prezzi ha condizionato le performance in valore: import solo beni +36,5%, export +19,9%.
- Tenuta delle quote export intra-UE (in valore) dell'Italia rispetto a Francia e Germania
- Incrementi nulli in volume (+0,1 e 0,1%)
- Doppia lettura: a) performance in valore «drogate»; b) forte tenuta dell'export: aumenta in valore a parità di volumi
- Aumento rilevanza Usa come mercato destinazione; della Cina come mercato di provenienza
- Quota cinese (in volume) aumenta in 19 settori su 23; Usa in 20 su 23

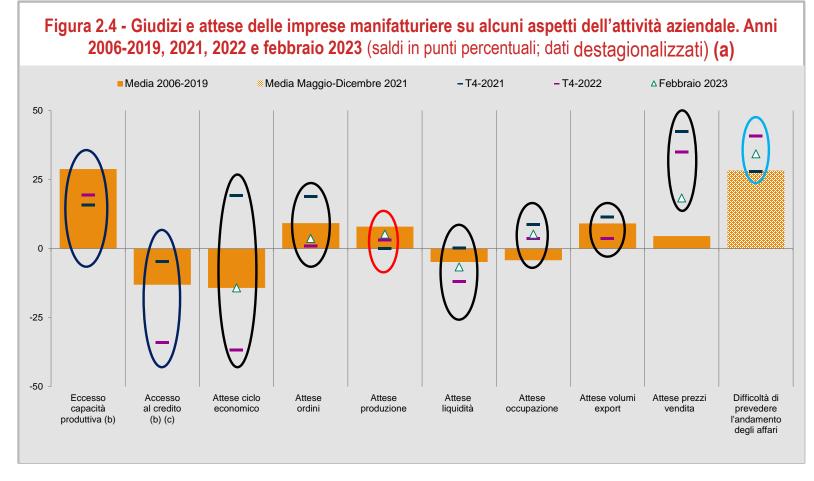


Fonte: Elaborazioni su dati Istat



Inflazione, ciclo, incertezza nella percezione degli imprenditori

- Segnali di rallentamento:
 eccesso capacità produttiva in
 aumento, peggiora saldo relativo
 all'accesso al credito
- Attese sul trimestre successivo: peggiorano attese su andamento ciclo, ordinativi, liquidità occupazione, volumi export,
- Strategie di prezzo: chi prevede di aumentarli supera di 20 punti chi prevede di diminuirli (a febbraio saldo in riduzione rispetto a T4 2022)
- Quadro di incertezza su attività aziendale: nel 2022 aumenta il saldo tra chi ha difficoltà nel prevedere l'andamento futuro della propria attività e quella di unità che lo ritengono facilmente prevedibile.

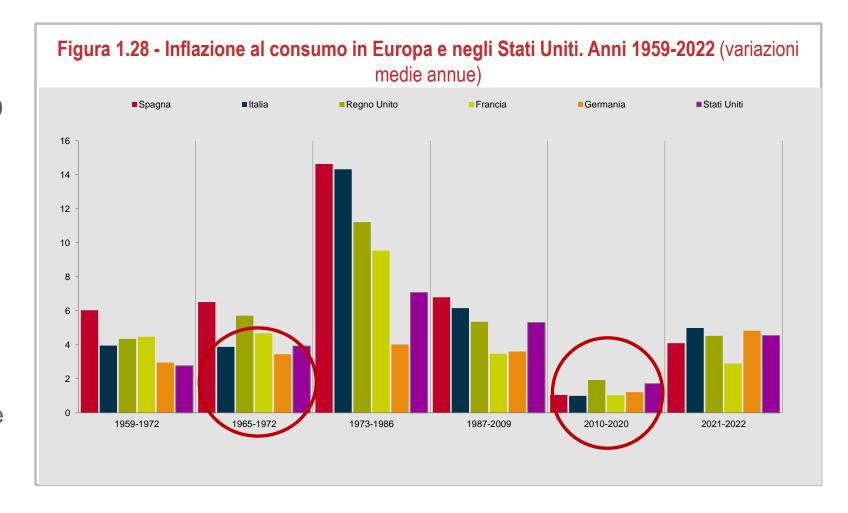


Fonte: Elaborazioni su dati Istat (a) L'informazione sulla difficoltà di prevedere l'andamento futuro degli affari dell'impresa viene rilevata da maggio 2021. (b) Dati grezzi; serie con periodicità trimestrale. (c) L'informazione sulla percezione delle condizioni di accesso al credito viene rilevata da marzo 2008; fino ad agosto 2009 ha avuto periodicità trimestrale; da agosto 2009 a settembre 2015 ha avuto periodicità mensile; da settembre 2015 è tornata ad avere periodicità trimestrale.



L'inflazione in una prospettiva storica

- La grande moderazione prima dello shock attuale; dinamiche più vivaci nel pre-shock anni 70
- Analogie: andamento prezzi energetici e materie prime industriali
- Differenze: rialzo gas più forte; colpisce solo Europa e non Usa; rapida discesa quotazioni ma livelli ancora elevati
- Anni 70: ruolo dell'inflazione da domanda. Oggi disoccupazione più bassa ma salari contenuti

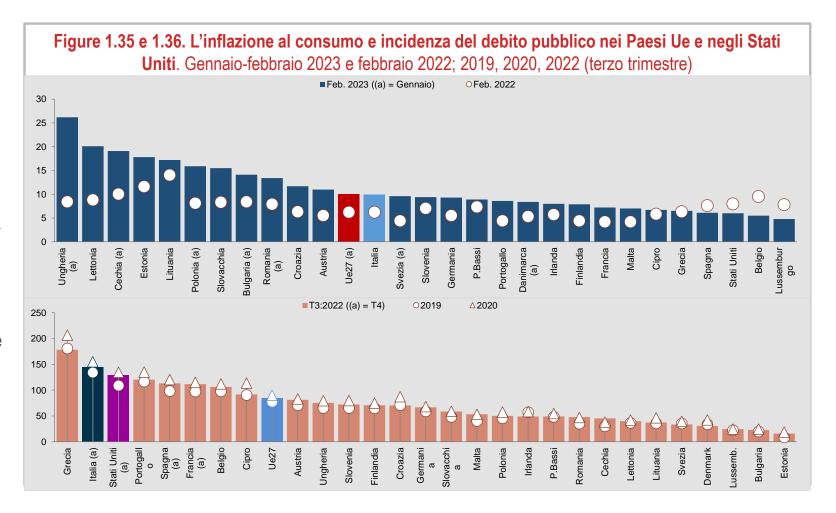






Il ritorno del dilemma della politica monetaria

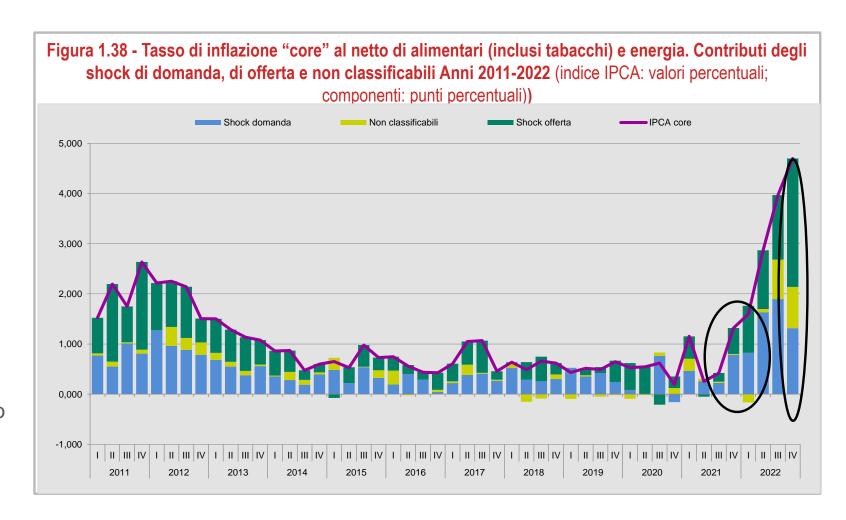
- Cosa aspettarsi?
- 1) plateu dei prezzi delle materie prime 2) core inflation ancora in salita 3) politica monetaria ancora restrittiva
- Lo scenario sta cambiando: crisi bancarie.
- Emergono divergenze tra paesi sulla conduzione della politica monetaria: esigenze diverse causa diversi livelli dell'indebitamento
- Dibattito relativo su entità, efficacia e timing di politica monetaria
 a) velocità di trasmissione degli impulsi da materie prime agli altri beni e servizi b) natura della fiammata inflazionistica





Componenti demand and supply driven dell'inflazione

- Scomposizione variazione tasso di inflazione in componenti di domanda e offerta (Shapiro, 2022; ECB, 2022; Oecd, 2022)
- Stima variazione prezzi e quantità di ciascuna delle 88 componenti dell'indice:
- se segni residui concordi= shock domanda;
- se segni discordi = shock offerta
- Nel 2021, T3 e T4 prevalgono componenti di domanda; T1 2022 shock da offerta (scoppio guerra); T2 componenti domanda, in seguito in diminuzione, causa politica monetaria e calo consumi
- T4 2022: la core continua a crescere guidata da fattori di offerta



Fonte: Elaborazioni su dati Istat



Grazie

CLAUDIO VICARELLI | cvicarelli@istat.it

